

INTERPELLANZA DEL GRUPPO CONSILIARE "COLICO INSIEME" SU NUOVA SEDE MEDICINA DI BASE IN ATTI PROT. 00015768 DEL 21.09.2016

SINDACO: numero 15 all'Ordine del Giorno: interpellanza dei Gruppi Consiliari "Colico Insieme" su nuova sede medicina di base in Atti Protocollo del 21 settembre 2016.

Premesso che

- l'attuale sede della medicina di base in Piazza Garibaldi presenta le note problematiche di accesso e disponibilità parcheggi ed è pertanto improrogabile l'individuazione di una nuova sede con caratteristiche funzionali adeguate,
- durante il mese di maggio 2016 era stato comunicato che il Gruppo Noi per Colico aveva concluso un importante accordo (virgolettato) "con privati colichesi per trasferimento a breve termine della sede dei medici in un edificio in Colico a piano terra facilmente raggiungibile, con comodo parcheggio" (chiuse virgolette);
- la precedente Amministrazione ha approvato un ambito di trasformazione, ATE 08 che prevedeva la realizzazione di una media struttura di vendita alimentare in cambio della realizzazione della Casa della Salute in Via Boscone;

tutto ciò premesso, si interroga il Sindaco e la Giunta per conoscere:

- i dettagli degli accordi raggiunti con i privati per l'individuazione di una nuova sede della medicina di base;
- se l'eventuale trattativa di cui al punto precedente prevede anche il trasferimento del Centro Prelievi ASL;
- le intenzioni delle Amministrazione circa l'ambito ATE 08 e la media struttura di vendita;
- se si intendono adottare provvedimenti al fine di sollecitare il trasferimento dei medici in una sede più adeguata,

Con richiesta di inserimento della presente nell'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio Comunale per il Gruppo Consiliare Colico Insieme, Mauro Sghez.

La parola al Consigliere. Funziona così l'interrogazione, io leggo

Consigliere Mauro SGHEIZ: sì, di solito si può illustrare, diciamo

SINDACO: Lei la illustri Per 5 minuti.

Consigliere Mauro SGHEIZ: Penso che il testo dell'interpellanza sia sufficientemente chiaro, quindi il discorso della sede dei medici, o casa della salute, se ne è parlato molto negli anni passati. E' un problema sicuramente molto sentito da tutta la popolazione e, ecco, nei mesi scorsi erano girate varie comunicazioni tra cui quella che si stava concludendo un accordo con dei privati che avrebbe consentito l'individuazione e il trasferimento dei medici, appunto, in un edificio con delle caratteristiche funzionali più adeguate rispetto a quello in cui sono posizionati ora.

Poi, oltre a questo, il testo dell'interpellanza chiede anche un chiarimento rispetto all'ambito di trasformazione che è stato approvato dalla precedente Amministrazione, la storia l'abbiamo un po' seguita tutti, penso, c'è questo ambito di trasformazione che è stato approvato dal Consiglio Comunale che prevedeva la realizzazione di un edificio commerciale con destinazione media struttura di vendita quindi un supermercato, in località Trivio di Fuentes, in cambio della realizzazione di una struttura, Casa della Salute, in Via Boscone. Ecco, la cosa poi non era più stata, erano subentrati altri fattori, non era mai stata perfezionata la convenzione ecco quindi ora la domanda è per capire qual'è la situazione riguardo questo intervento edilizio che era stato adottato ma mai sottoscritto, quindi se attendete la stipula della convenzione e se per voi questo è ancora un provvedimento valido, alla luce anche di valutazioni che senz'altro avete avuto modo di fare in questi primi mesi del vostro mandato, visto che poi nelle linee programmatiche si parlava anche di una sede per la Croce Rossa, per l'Auser quindi sicuramente sono tematiche che avete affrontato in questa prima parte del mandato. Grazie.

SINDACO: lascio la parola al Consigliere ... Combi, chiedo scusa, ho avuto un vuoto di memoria Al Consigliere Combi per la risposta.

Consigliere Andrea COMBI: buonasera, cercherò di essere ancora più breve di Mauro.

in riferimento a quanto abbiamo dichiarato lo scorso mese di maggio, vado a rileggere la frase che è stata comunicata sui giornali, anche nelle lettere distribuite in campagna elettorale, ovvero che "il gruppo "Noi per Colico" ha concluso un importante accordo con privati colichesi per il trasferimento a breve della sede dei medici, in un edificio sempre in Colico, ovviamente, a piano terra, facilmente raggiungibile e con comodo parcheggio".

Siamo a confermare questa sera sì nel Consiglio comunque, che non si trattava di una sparata elettorale pubblicitaria per portare a casa i voti, come può essere quella dello stretto sul ponte di Messina che si sta sentendo adesso in televisione, anche se poi può essere stata una trovata che ci ha permesso di portare a casa quel pizzico di voti che nello sprint finale, colpo di reni, ci ha permesso di salire sul gradino più alto, lasciatemela passare...

Cmunque, l'accordo consisteva e consiste in un semplice accordo con massima disponibilità di alcuni proprietari in particolare tre proprietari, mi dispiace che il Consigliere Grega se ne è andato però se ne è dimenticato uno nella sua interpellanza, senza fare nomi. I tre mettono a disposizione il loro immobile per adibirlo alla sede dei medici, tutto lì, l'accordo era quello in maggio abbiamo incontrato queste persone che ci davano la disponibilità degli immobili da adibire all'uso della medicina di base. Come è stato detto rappresenta per noi un punto principale perché anche in campagna elettorale abbiamo avuto una marea di lamentele da parte della gente e la prima cosa che ci chiedevano era il trasferimento della sede dei medici.

Al momento possiamo dire che i lavori stanno procedendo, diciamo che ci sono gli accordi e riunioni, fra privati e i medici stessi. Al momento hanno avuto alcuni contatti, alcuni accordi, però per il momento non possiamo dire altro. Siamo fiduciosi comunque si possa concludere la cosa in modo positivo, cioè trovare l'ubicazione giusta dove i medici possono andare, senza entrare, senza fare nomi come era stato fatto in precedenza da parte del Consigliere Grega. La trattativa comunque prevede anche la possibilità di trasferire anche la sede della ASL, quindi di fare un centro unico dove ci sono i medici e il Centro Prelievi.

Per quanto riguarda i provvedimenti da adottare al fine di sollecitare il trasferimento dei medici, al momento non c'è nessun provvedimento da parte nostra, anche perché sono anche loro che si stanno interessando, probabilmente anche con la nostra intermediazione, in prima persona.

Questa, vorrei aggiungere, era una cosa che abbiamo dichiarato a maggio, come era la cosa che abbiamo dichiarato e scritto per quanto riguarda l'elisoccorso notturno: vorrei sottolineare che l'elisoccorso notturno lo abbiamo portato a casa e speriamo di portare a casa anche questo risultato.

Per quanto riguarda la convenzione invece nominata ATE08, come vi ha anticipato anche il dottor Grega, bisogna fare un passo indietro, perché poi rispetto alla prima convenzione c'è stato il subentro di un'altra società. In particolare mi sto riferendo alla nota del 27 luglio 2015 dove la S.C. Evolution Spa comunicava al Sindaco che aveva acquistato l'area dalla società Trio Srl, senza obbligo di prosecuzione dell'iter urbanistico avviato, ma tuttavia avrebbe esaminato la documentazione cercando di arrivare ad una soluzione che potesse contemplare le esigenze del gruppo societario con quelle espresse dall'Amministrazione Comunale di Colico.

Poi c'è una nota successiva ancora datata 31/12/2015 sempre della stessa società che dice: "premettendo che il Piano attuativo afferente l'ambito di trasformazione 08 era stato analizzato dai suoi tecnici e necessitava di una rivisitazione generale, manifestava, questo sempre la S.C. Evolution, la volontà di collaborare a un tavolo di lavoro finalizzato a dare attuazione all'ambito e conseguentemente realizzare l'opera pubblica compensativo ad essa collegata". Al momento possiamo dire che la volontà da parte della S.C. Evolution c'è ancora e c'è anche una nostra volontà per sederci al tavolo e definire la cosa o trovare anche un'altra soluzione sempre mantenendo parte della convenzione. E' tutto.

Consigliere Mauro SGHEIZ: quindi ricapitolando, l'accordo se non c'è, sta per esserci quindi è stata individuata una sede o più alternative, ho sentito parlare di tre

Consigliere Andrea COMBI: diciamo che inizialmente son partite tre alternative, poi c'è stato qualcuno

che non si è ancora proposto. Delle tre al momento possiamo dire che ne è rimasta una

Consigliere Mauro SGHEIZ: ... concreta

Consigliere Andrea COMBI: molto concreta ...

Consigliere Mauro SGHEIZ: colgo ottimismo e ne sono contento

Consigliere Andrea COMBI: l'ottimismo ci deve essere

Consigliere Mauro SGHEIZ: ... è il sale della vita

Consigliere Andrea COMBI: è il profumo e il sale della vita

Consigliere Mauro SGHEIZ: ok. Sul discordo invece dei provvedimenti, forse, non so se la domanda non era chiara. Il senso di questo quesito era: ci auspichiamo tutti che vada a buon fine, che si possa chiudere con una delle possibilità che state esplorando. Se malauguratamente non dovesse andare, posto che la situazione in cui è collocata la medicina di base, che attualmente ha delle problematiche oggettive, sono liberi professionisti però esercitano e offrono un servizio pubblico, se da parte vostra si stava valutando quali eventuali provvedimenti potevano essere adottati per sollecitare il trasferimento di questo servizio in una sede più adeguata.

Sull'ATE 08 invece mi sembra di capire che quello che è stato approvato dal Consiglio quindi è accantonato, perché è stato approvato un ambito di trasformazione con degli allegati che erano una casa della salute, un edificio diciamo compensativo, un'opera che veniva realizzata a compensazione diciamo dell'intervento complessivo, che aveva delle caratteristiche ben precise cioè una convenzione, un contratto con allegato un progetto che adesso probabilmente non ha più interesse per quelli che sono, potrebbero essere, gli scopi di metterci l'Auser, la Croce Rossa, piuttosto che altre funzioni.

Quindi la domanda era: quell'ambito di trasformazione dovrà ripassare in Consiglio? Nel caso la società proprietaria decidesse di darne attuazione? Oppure per voi vale quello che è stato votato dal Consiglio e che è allegato alla convenzione? quindi l'edificio in via Boscone di 360 metri con le caratteristiche che sono nero su bianco allegate a una proposta di convenzione. Era questo il senso delle due domande, quindi ripeto, i provvedimenti e l'ambito di trasformazione.

Consigliere Andrea COMBI: sui provvedimenti dei medici non si capiva molto, sembrava quasi che mezzi li utilizzavamo noi per costringere i medici a spostarsi; quello che effettivamente si capiva. Invece possiamo dire che i medici sono molto disponibili e soprattutto sono molto sensibili alle esigenze degli utenti, dei cittadini che si portano su al terzo piano senza l'ascensore, sono i primi a capire i problemi che ci sono.

Per quanto riguarda invece la convenzione, come dicevamo prima, dal 5 giugno, la settimana dopo, adesso son passati tre mesi, ci son stati dei contatti.. 4 però agosto per chi fa le ferie io lo tengo sempre vuoto quindi facciamo 3 e mezzo e 3.. e quindi ci son stati dei contatti ma mi sembra un attimino prematuro dire cosa faremo. Sicuramente si tenterà di ottimizzare la situazione che è stata già definita dal Consiglio precedente, dall'Amministrazione precedente, quindi magari portare a casa se si riesce qualcosa d'altro al posto della casa dei medici se si riesce a trovare la soluzione che speriamo vada in porto fra i medici stessi e i privati.

SINDACO: no, sulle interpellanze non c'è voto!